



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(N. 192 DEL 12/12/2025)

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI E IL COMUNE DI SANT'ANTIOCO PER LA DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE E RIUSO DI SPAZI E IMMOBILI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **dodici** del mese di **dicembre** nella sede del Comune alle ore **13:57** in videoconferenza mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione audio/visiva da remoto, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
IGNAZIO LOCCI	Sindaco	Presente (in videoconferenza)
FRANCESCO GARAU	Vicesindaco	Presente (in videoconferenza)
ELEONORA SPIGA	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
PASQUALE RENNA	ASSESSORE	Assente
GIANLUCA MEREU	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
ROBERTA SERRENTI	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)

Presenti: 5

Assenti: 1

Presiede l'adunanza il Sindaco Ignazio Locci

Assiste alla seduta in sede, mediante utilizzo di strumenti di comunicazione audiovisiva a distanza, e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Daniele Macciotta

Il Sindaco, verificato il numero legale degli assessori assegnati e constatato che i partecipanti possano regolarmente intervenire alla riunione ed esprimere il proprio voto, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato;

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata corredata dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lg.vo n° 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lg.vo n° 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli:

DELIBERA

1. Di approvare la proposta esplicitata in premessa corredata dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lg.vo n° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lg.vo n° 267/2000.

La seduta termina alle ore 14:08.



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Proposta di Deliberazione per la Giunta Comunale

Nr. 2813 del 11/12/2025

Servizio o Ufficio proponente	Settore Finanziario
Oggetto	APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI E IL COMUNE DI SANT'ANTIOCO PER LA DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE E RIUSO DI SPAZI E IMMOBILI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO

IL SINDACO

Visto il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 38 del 30/12/2024 e da ultimo il Documento Unico di Programmazione 2026/2027 approvato dalla Giunta municipale n. 108 del 03/12/2025;

Visto il Bilancio di previsione 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 39 del 30/12/2024 e le successive variazioni intervenute nel corso dell'anno;

Atteso che questa Amministrazione ha tra i propri obiettivi strategici quello di favorire processi di rigenerazione urbana e di riuso degli spazi e immobili sul territorio comunale, attraverso la creazione di un "distretto socio-culturale" che mette in relazione il nucleo centrale dell'insediamento che fa perno sul Corso Vittorio Emanuele e l'area delle attività produttive e commerciali di Via della Rinascita Con particolare riferimento all'immobile in disuso dell'ex centro commerciale "La Contessa";

Ritenuto opportuno, al fine di raggiungere con maggiore celerità questo obiettivo, avvalersi di competenze tecniche e scientifiche di elevata qualificazione, indispensabili per studio e analisi dei tessuti urbani e costruzione di una strategia comprensiva di possibili azioni di sviluppo di modelli di gestione;

Vista la nota del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, ns. protocollo generale n° 39130 del 03/12/2025, con la quale il suddetto Dipartimento propone un accordo istituzionale tra il comune di Sant'Antioco e lo stesso DICAAR;

Considerato che tale accordo di collaborazione prevede un quadro di attività che si svilupperanno in quattro fasi definite di seguito:

1. Fase 1. Consiste nella definizione di un piano operativo contenente gli obiettivi specifici in relazione agli spazi e immobili oggetto della rigenerazione, e un cronoprogramma delle attività da attuare in collaborazione nell'ambito dell'accordo;
2. Fase 2. Consiste nella definizione di una strategia di rigenerazione e di modelli di gestione sugli spazi individuati nel piano operativo, assieme all'organizzazione delle azioni di coinvolgimento mediante incontri con cittadini e referenti dei soggetti interessati. Tale strategia dovrà includere anche la definizione di un quadro di ambiti per la realizzazione degli interventi di autocostruzione con

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

l'installazione di dispositivi temporanei, da realizzare tramite un laboratorio didattico-sperimentale di progetto e di auto-costruzione. Tale laboratorio dovrà realizzare, attraverso un processo di auto-costruzione, una serie di installazioni temporanee, sperimentali, reversibili e replicabili, secondo principi di qualità e sostenibilità.

3. Fase 3. Consiste nella realizzazione del laboratorio didattico-sperimentale di progetto e autocotruzione. Le attività del laboratorio si articoleranno in una fase di progetto, sviluppato con studenti e con il coinvolgimento dei soggetti locali, e una successiva fase di autocostruzione negli spazi concordati con il Comune. Tali attività saranno realizzate nell'ambito delle attività didattiche del DICAAR, con l'erogazione di crediti formativi universitari (CFU), da un gruppo selezionato di studenti e studentesse dei corsi di laurea del DICAAR, dietro opportuno coordinamento dei docenti e tutor.
4. Fase 4. Consiste nelle attività di diffusione e disseminazione dei risultati, tramite presentazioni pubbliche e pubblicazioni, come anche nelle attività di monitoraggio e valutazione degli impatti ed esiti degli interventi di rigenerazione,

Considerato che il Comune di Sant'Antioco curerà il coordinamento generale delle attività previste dal presente accordo mettendo a disposizione il proprio supporto istituzionale, logistico e amministrativo per agevolare la sperimentazione sul territorio secondo le modalità definite nell'accordo allegato, contribuendo all'attuazione di quanto previsto nelle diverse fasi e con la definizione delle relative condizioni operative;

Atteso che l'accordo tra pubbliche amministrazioni è disciplinato dall'articolo 15 della legge n. 241/1990 e costituisce un modello convenzionale di esercizio di pubbliche funzioni, avente lo scopo di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Data altresì evidenza del fatto che tale norma (L. 241/90), costituente il fondamento normativo per la stipula degli accordi, trova, poi, compiuta disciplina nelle normative di settore, ovvero nell'articolo 7 del d.lgs. 36 del 2023, che "dopo aver stabilito al comma 1 che «Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea», aggiunge al comma 4 che «La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) *interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
- b) *garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
- c) *determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
- d) *le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*

CONSIDERATO che l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP ora ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (Convenzioni e Accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri:

- lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori;
- l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

interesse comune alle Parti, senza imitare la libera concorrenza e il libero mercato;

- gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi";

ACCERTATO che l'accordo di collaborazione proposto dal DICCAR, che si allega alla presente proposta di delibera come parte integrante e sostanziale, è perfettamente in linea con gli obiettivi di questa Amministrazione, configurandosi, inoltre, come un'opportunità di crescita e sviluppo del Comune di Sant'Antioco sotto molteplici punti di vista;

Data evidenza che:

- le azioni proposte, sopra richiamate, si svilupperanno concretamente a partire dal 2026 e si concluderanno presumibilmente entro il mese di marzo del 2028;
- l'accordo di collaborazione presuppone un impegno finanziario di euro 100.000,00 quale contributo a titolo di rimborso delle attività evidenziate nell'accordo allegato e che le stesse troveranno copertura nel cap. 3153 "Modalità innovative per urbanistica partecipata - collaborazione con Università di Cagliari" bilancio 2025-2026
- le somme saranno liquidate nel rispetto del crono-programma indicato nell'accordo allegato;

Attesa la necessità di provvedere in merito

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2025;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto la Legge 241/90

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Propone alla Giunta Municipale che

DELIBERI

1. di fare proprie le premesse narrative e motivazionali al presente dispositivo, intendendole qui integralmente richiamate;
2. di aderire, per le ragioni meglio indicate in premessa, alla proposta presentata dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, avente per oggetto l'approvazione dello schema di accordo e l'autorizzazione alla stipula, al fine di avviare una collaborazione finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo strategico di favorire processi di rigenerazione urbana e di riuso degli spazi e immobili sul territorio comunale, attraverso la creazione di un "distretto socio-culturale"
3. di approvare lo schema di accordo di collaborazione allegato alla presente (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale
4. di demandare al Sindaco la sottoscrizione dell'Accordo e ai Responsabili degli Uffici interessati alla presente delibera l'adozione di ogni provvedimento conseguente all'approvazione del presente atto;
5. di dare atto che in seguito alla sottoscrizione dell'Accordo si procederà ad avviare l'attività progettuale e le fasi conseguenti;
6. di dare atto che le Parti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo nel rispetto del principio di reciprocità, con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi stabiliti attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale;
7. di dare atto che l'accordo di collaborazione presuppone un impegno finanziario di euro 100.000,00 quale contributo a titolo di rimborso spese per le attività evidenziate nell'accordo allegato e che le stesse



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

troveranno copertura nel cap. 3153 “Modalità innovative per urbanistica partecipata - collaborazione con Università di Cagliari” bilancio 2025-2026;

8. di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari.

redattore: BEATRICE LAI

Il Sindaco

IGNAZIO LOCCI

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005*



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL SINDACO
IGNAZIO LOCCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DANIELE MACCIOTTA



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990 e dell'art. 7 comma 4 del D.lgs. n.

36/2023

TRA

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, di seguito più brevemente denominato "DICAAR", codice fiscale 80019600925 e partita IVA 00443370929, con sede in via Marengo n. 2 – 09123 Cagliari, rappresentato dal prof. Ivan Blečić, Direttore pro-tempore del Dipartimento,

E

Comune di Sant'Antioco di seguito più brevemente denominato "Comune di Sant'Antioco", codice fiscale 81002570927, con sede in Piazzetta Italo Diana, 1 Sant'Antioco provincia del Sulcis Iglesiente, rappresentato da Ignazio Locci, nel suo ruolo di Sindaco,

l'anno duemila venticinque, nella data risultante dalle sottoscrizioni apposte in formato digitale,

PREMESSO CHE

– l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

– i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento convenzionale tra amministrazioni pubbliche di cui all'art. 7 comma 4 del d.lgs. 36/2023 (nuovo Codice appalti) sono stati individuati nei seguenti punti (si veda anche parere ANAC n. 66 del 17/01/2024):

a) *interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*

b) *garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*

c) *determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*

d) *le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;*

– un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso oltre al riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, valutate preventivamente a titolo forfettario;

– Il Comune avendo constatato la necessità di favorire processi di rigenerazione urbana e di riuso degli spazi e immobili sul territorio comunale, intende avvalersi delle competenze tecniche e scientifiche di elevata qualificazione messe a disposizione dal DICAAR;

– entrambe le parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del

presente accordo ed in particolare per il Comune esiste la necessità di sviluppare azioni e interventi innovativi per la riqualificazione di spazi pubblici e privati a uso pubblico di particolare rilevanza per la comunità locale.

Per il DICAAR risulta utile svolgere attività di ricerca e didattiche nel campo delle pratiche di rigenerazione urbana, per le quali la collaborazione con il Comune di Sant'Antioco offre l'opportunità per condurre ricerche sperimentali, sviluppare metodi di analisi e di intervento, nonché realizzare attività didattiche sul campo rivolte a studenti nell'ambito dell'offerta didattica del DICAAR;

– l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

– il DICAAR si è dichiarato disponibile a collaborare con xxx approvando il presente atto con propria delibera n. xx del xx/xx/20xx;

– l'attività oggetto del presente accordo non comporterà alcun pregiudizio allo svolgimento delle normali attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo e in particolare del DICAAR;

– detta attività risulta compatibile, nei modi e nella misura, con le finalità istituzionali dell'Università;

– il Comune si è dichiarato disponibile a collaborare con xxx approvando il presente atto con propria delibera n. xx del xx/xx/20xx, attraverso evidenza dello stanziamento complessivamente necessario e fissato in euro 100.000,00

– con determinazione del responsabile del settore finanziario sarà successivamente formalizzato l'impegno di spesa nei confronti del DICAAR

er la copertura delle obbligazioni nascenti dalla presente convenzione;

tutto ciò premesso, facente parte integrante del presente atto, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'Accordo

Con il presente accordo le Parti si impegnano allo svolgimento della collaborazione per la definizione di una strategia di rigenerazione e riuso di spazi e immobili sul territorio del Comune di Sant'Antioco, teso all'istituzione di un "distretto socio culturale" che metta in relazione il nucleo centrale dell'insediamento che fa perno sul Corso Vittorio Emanuele e l'area delle attività produttive e commerciali di Via della Rinascita, con particolare riferimento all'immobile in disuso dell'ex centro commerciale "LA CONTESSA".

In particolare, le attività prevedono lo studio e l'analisi dei tessuti urbani e la costruzione di una strategia comprensiva di possibili azioni, sviluppo di modelli di gestione, anche tramite iniziative di coinvolgimento dei soggetti locali, delle associazioni e delle espressioni delle attività produttive, culturali e a valenza sociale, e con la realizzazione di interventi di autocostruzione nell'ambito delle attività didattiche del DICAAR.

La collaborazione prevede un quadro di attività che si svilupperanno in quattro fasi definite di seguito.

1. Fase 1, da svolgersi entro il mese di febbraio 2026, consiste nella definizione di un piano operativo contenente gli obiettivi specifici in relazione agli spazi e immobili oggetto della rigenerazione, e un cronoprogramma delle attività da attuare in collaborazione nell'ambito di questo Accordo;

2. Fase 2, da svolgersi tra marzo e settembre 2026, consiste nella definizione di una strategia di rigenerazione e di modelli di gestione sugli spazi individuati nel piano operativo, assieme all'organizzazione delle azioni di coinvolgimento mediante incontri con cittadini e referenti dei soggetti interessati.

Tale strategia dovrà includere anche la definizione di un quadro di ambiti per la realizzazione degli interventi di autocostruzione con l'installazione di dispositivi temporanei, da realizzare tramite un laboratorio didattico-sperimentale di progetto e di auto-costruzione.

Tale laboratorio dovrà realizzare, attraverso un processo di auto-costruzione, una serie di installazioni temporanee, sperimentali, reversibili e replicabili, secondo principi di qualità e sostenibilità.

3. Fase 3, da svolgersi tra ottobre 2026 e settembre 2027, consiste nella realizzazione del laboratorio didattico-sperimentale di progetto e autocostruzione.

Le attività del laboratorio si articoleranno in una fase di progetto, sviluppato con studenti e con il coinvolgimento dei soggetti locali, e una successiva fase di autocostruzione negli spazi concordati con il Comune.

Tali attività saranno realizzate nell'ambito delle attività didattiche del DICAAR, con l'erogazione di crediti formativi universitari (CFU), da un gruppo selezionato di studenti e studentesse dei corsi di laurea del DICAAR, dietro opportuno coordinamento dei docenti e tutor.

4. Fase 4, da svolgersi a partire marzo 2027 e sino alla conclusione della collaborazione, consiste nelle attività di diffusione e disseminazione dei risultati, tramite presentazioni pubbliche e pubblicazioni, come anche nelle attività di monitoraggio e valutazione degli impatti e esiti degli

interventi di rigenerazione.

Per le finalità e gli obiettivi del presente accordo:

a) il DICAAR avrà il compito di:

- nella Fase 1, collaborare con il Comune all'elaborazione del piano operativo indicato sopra, anche tramite lo svolgimento di sopralluoghi e contatti con soggetti e portatori di interesse;
- nella Fase 2, sviluppare la strategia di rigenerazione sugli spazi individuati nel piano operativo, comprese le attività di coinvolgimento mediante incontri con cittadini e referenti dei soggetti interessati.

Tale strategia sarà restituita tramite un "Dossier sulle strategie di rigenerazione" contenente le analisi delle potenzialità di rigenerazione delle aree urbane coinvolte, e gli elaborati relativi alle aree e agli immobili da sottoporre a strategie di riuso, con identificazione di ambiti sensibili per progetti di rigenerazione urbana a carattere temporaneo;

- nella Fase 3, realizzare laboratori didattico-sperimentali oggetto delle attività indicate sopra;
- Nella Fase 4, condurre attività di diffusione e disseminazione dei risultati, tramite presentazioni pubbliche e pubblicazioni, come anche attività di monitoraggio e valutazione degli impatti e degli esiti degli interventi di rigenerazione.

b) Il Comune avrà il compito di:

- coordinamento generale delle attività previste dal presente accordo;
- condivisione del materiale cartografico, delle progettualità passate e

	in atto sull'aree oggetto di interesse, e di ulteriori dati o informazioni	
	utili per l'esecuzione dell'Accordo, nel rispetto della normativa sulla	
	privacy e la tutela dei dati personali;	
	• nella Fase 1, collaborare con il DICAAR all'elaborazione del piano	
	operativo fornendo supporto al DICAAR per lo svolgimento di	
	sopralluoghi e contatti con soggetti e portatori di interesse;	
	• nella Fase 2, collaborazione con il DICAAR per la definizione della	
	strategia di rigenerazione sugli spazi individuati nel piano operativo;	
	• nella Fase 3, facilitare le attività didattiche e di ricerca del DICAAR,	
	comprese:	
	• la messa a disposizione degli spazi per la realizzazione degli	
	interventi di autocostruzione, incluse le necessarie	
	autorizzazioni e un supporto tecnico-operativo;	
	• favorire la ricerca o la messa a disposizione delle strutture nel	
	territorio comunale idonee per incontri pubblici per il	
	pernottamento di studenti durante i laboratori didattici di	
	progetto e di auto-costruzione	
	• co-organizzazione, di concerto con DICAAR, degli incontri	
	pubblici previsti nell'ambito delle attività.	
	• Nella Fase 4, collaborare e co-organizzare di concerto con DICAAR le	
	attività di diffusione e disseminazione dei risultati, compresa	
	l'organizzazione degli incontri pubblici.	
	Art. 2 - Durata	
	Le attività regolamentate nel presente accordo hanno la decorrenza	
	dalla data della stipula e si intenderanno concluse il 31 marzo 2028,	
	salvo anticipato esaurimento dell'attività per completamento delle	
	7	

stesse o interruzione in accordo tra le Parti. Sarà facoltà delle parti valutare la proroga dell'accordo; ad ogni modo la proroga dovrà essere concordata tra le parti e formalizzata tramite scambio di comunicazioni (via PEC) e mediante specifica adozione di apposito atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale.

Art. 3 - Referenti per le Parti, comunicazioni

Per la gestione delle attività oggetto del presente accordo i referenti tecnico-scientifici designati dalle Parti sono:

per il DICAAR: prof. Ivan Blečić e prof. Carlo Atzeni;

per il Comune sarà individuato il Responsabile del settore Finanziario
Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Qualsiasi comunicazione relativa al presente accordo sarà eseguita per iscritto e inviata tramite PEC agli indirizzi di seguito indicati:

- per il DICAAR: protocollo@pec.unica.it;
- per il Comune protocollo@comune.santantioco.legalmail.it

Art. 4 – Contributo alle spese, spese ammissibili e rendicontazione

In considerazione delle spese per lo svolgimento dell'attività connessa al presente accordo sostenute dal DICAAR, il Comune si impegna ad erogare un contributo complessivo di € 100.000,00 a titolo di rimborso delle medesime.

Preso atto delle finalità istituzionali dell'accordo e poiché trattasi di trasferimento di risorse per rimborsi nell'ambito di accordo di cooperazione fra due soggetti pubblici, l'operazione è considerata fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 1 e 4, del DPR 633/72, e pertanto

non è prevista emissione di fattura.

Il DICAAR si impegna a sostenere le spese in modo conforme al piano finanziario concordato tra le Parti, pertanto, sono riconosciute quali spese ammissibili a rimborso:

- i costi relativi alle ore-persona dedicate al progetto dal personale strutturato, da rendicontare tramite time-sheet sulla piattaforma In Time di U-Gov;
- i costi per borse di ricerca e di dottorato e compensi relativi alle risorse umane esterne appositamente selezionate (quali collaboratori occasionali, incarichi e contratti di ricerca e post-doc, o qualunque altra forma contrattuale consentite dalla norma, comprese eventuali proroghe di borse e contratti in essere, purché ammissibili dalla fattispecie e funzionali allo svolgimento delle attività previste dall'accordo);
- i costi per prestazione di servizi e consulenze;
- i costi per contratti di personale tecnico amministrativo o tecnologi da selezionare per lo svolgimento di attività del progetto;
- costi per acquisto di attrezzature, strumenti e software;
- i costi di acquisto di materiali di consumo;
- i costi relativi a missioni (viaggi e trasferte), comprese le spese per vitto e alloggio per studenti e studentesse durante le attività laboratoriali presso Sant'Antioco;
- organizzazione di manifestazione e convegni;
- spese generali nella misura del 5% dell'ammontare complessivo del contributo (per uso locali e attrezzature, utenze, licenze software, ecc.).

Il DICAAR si impegna a gestire, senza ulteriori oneri finanziari a proprio carico, l'espletamento delle procedure di selezione pubblica per personale da impiegare nelle attività previste, nel rispetto della normativa e dei vigenti regolamenti di Ateneo.

Il DICAAR, alla scadenza dell'accordo, dovrà trasmettere:

1. un rapporto di sintesi sulle attività svolte;
2. Il rendiconto contenente un **prospetto riepilogativo** delle spese sostenute, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Le spese effettuate dovranno essere funzionali agli obiettivi del progetto e commisurate allo svolgimento delle attività in esso previste.

Art. 5 - Modalità di rimborso

Il contributo di cui all'art. 4 riconosciuto al DICAAR verrà liquidato con le seguenti modalità:

- un importo pari ad € 20.000,00 a titolo di anticipazione sull'iniziativa
- un importo pari 15.000,00, contestuale alla consegna del Piano operativo;
- un importo pari ad € 50.000,00 percentuale del 50% a conclusione della Fase 2, contestuale alla consegna del "Dossier sulle strategie di rigenerazione";
- un importo pari ad € 15.000,00 a conclusione della Fase 3, contestuale alla realizzazione degli interventi di autocostruzione e alla consegna di una relazione sintetica sul percorso del laboratorio didattico-sperimentale di progetto e autocostruzione;

	• un importo pari ad € 10.000/percentuale del 10% a titolo di	
	saldo del contributo, alla scadenza dell'accordo;	
	Gli importi di cui sopra dovranno essere liquidati con bonifico	
	bancario presso il conto corrente della Banca d'Italia n.	
	IT42K0100004306TU0000031680, intestato all'Università degli Studi	
	di Cagliari specificando nella causale "Dipartimento di Ingegneria	
	Civile, Ambientale e Architettura", per i casi diversi dall'anticipazione	
	alla stipula, entro 30 giorni dalla consegna degli elaborati/report.	
	Art. 6 - Responsabilità	
	Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai	
	rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle	
	attività di cui al presente accordo.	
	Nell'ambito delle attività derivanti dal presente accordo ciascuno dei	
	contraenti garantisce:	
	1. per i danni che il proprio personale potrà causare nell'espletamento	
	delle attività presso terzi;	
	2. una copertura assicurativa per infortuni sul lavoro e per malattie	
	professionali a favore del proprio personale.	
	Le Parti dichiarano di conoscere ed impegnarsi a rispettare il Codice	
	di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con il DPR 16	
	aprile 2013 n. 62 ed i rispettivi Codici Etici e di Comportamento, i	
	regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di	
	esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto	
	della normativa vigente.	
	Art. 7 - Diritto di recesso	

In caso di mancato rispetto di quanto stabilito negli articoli precedenti, ognuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo, previa comunicazione scritta da inviare tramite Pec alla controparte con un preavviso di un mese, in cui si motivano adeguatamente le inadempienze che hanno portato alla decisione di recedere dall'accordo.

Resta inteso che sarà dovuto il rimborso delle spese sostenute fino alla data del recesso.

Art. 8 - Pubblicazione e utilizzo dei risultati

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà di entrambe le parti, che potranno utilizzarli esclusivamente nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

I dati utilizzati e prodotti dalle attività svolte nell'ambito del presente accordo potranno essere utilizzati dal DICAAR esclusivamente per finalità scientifiche e didattiche e potranno essere comunicati a terzi solo in forma gratuita e esclusivamente per finalità scientifiche e didattiche. In tutti gli altri casi sarà necessaria l'autorizzazione scritta da parte dei soggetti interessati dal presente accordo.

Le Parti si impegnano reciprocamente ad evidenziare - in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di pubblicazione degli stessi risultati tramite documenti di qualsiasi tipo - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente accordo.

Le attività relative al presente accordo potranno essere utilizzate per

tesi di laurea, dottorati, tirocini formativi, ecc. di cui le Parti si impegnano a darsi reciprocamente tempestiva notizia.

Art. 9 - Utilizzo segni distintivi

I loghi e i segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, concessione e utilizzo del logo e dell'identità visiva dell'Università per fini commerciali o pubblicitari. Il logo di Unica è registrato con domanda all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi depositata con numero 302016000111197 del 04/11/2016.

Art. 10 - Informativa trattamento dati

Ai sensi delle norme del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10/08/2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente accordo. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Art. 11 - Controversie e foro competente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto

1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Foro di Cagliari.

Art. 12 - Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nel presente accordo troveranno applicazione le norme della legge 241/1990 e del codice civile in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto.

Art. 13 - Spese e oneri fiscali

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al DPR 26/4/1986 n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Cagliari, ai sensi del l'art. 15 del DPR 642/1972, come da autorizzazione prot. n. 71777 del 11/05/2011, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate –Direzioe Provinciale di Cagliari – Ufficio Territoriale di Cagliari 1.

Il presente accordo consta di 14 pagine e viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990.

F.to digitalmente, il Direttore del Dipartimento di ingegneria Civile, Ambientale e Architettura

prof. Ivan Blečić

F.to digitalmente, il Sindaco del Comune di Sant'Antioco
dott. Ignazio Locci



Parere Tecnico

Comune di Sant'Antioco

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2813 / 2025**

Ufficio Proponente: **Settore Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI E IL COMUNE DI SANT'ANTIOCO PER LA DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE E RIUSO DI SPAZI E IMMOBILI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO**

Parere Tecnico

Settore Finanziario

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi Parere: FAVOREVOLE

Data: 11/12/2025

Il Responsabile di Settore
BEATRICE LAI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Parere Contabile

Comune di Sant'Antioco

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2813 / 2025**

Ufficio Proponente: **Settore Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI E IL COMUNE DI SANT'ANTIOCO PER LA DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE E RIUSO DI SPAZI E IMMOBILI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO**

Parere Contabile

Settore Servizi Finanziari

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi Parere: FAVOREVOLE

Data: 11/12/2025

Il Responsabile di Settore
BEATRICE LAI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REGISTRO PER LE DELIBERE DI GIUNTA N° 192 DEL 12/12/2025

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI E IL COMUNE DI SANT'ANTIOCO PER LA DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE E RIUSO DI SPAZI E IMMOBILI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Attesto che la presente delibera è pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 15/12/2025 al 29/12/2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 ed è esecutiva dal 12/12/2025.

Sant'Antioco, Lì 15/12/2025

IL SEGRETARIO
DANIELE MACCIOTTA

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005*



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

REGISTRO PER LE DELIBERE DI GIUNTA N° 192 DEL 12/12/2025

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI E IL COMUNE DI SANT'ANTIOCO PER LA DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE E RIUSO DI SPAZI E IMMOBILI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Attesto la presente delibera è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal giorno 15/12/2025 al 29/12/2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267.

Sant'Antioco, Li 31/12/2025

IL SEGRETARIO
DANIELE MACCIOTTA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005